

**VERBALE DI DELIBERAZIONE
DELLA
GIUNTA COMUNALE**

N. 400 del 11/12/2024

Approvazione della ricognizione periodica (anno 2024) della situazione gestionale dei servizi pubblici locali di rilevanza economica ex art.30 D.Lgs. 201/2022. – D.I.E.

L'anno **duemilaventiquattro** addì **undici** del mese di **dicembre** alle ore **09:30** nella Sala Giunta, regolarmente convocata, si è riunita la Giunta Comunale in presenza e in videoconferenza della quale sono membri i Signori:

NOMINATIVO	RUOLO	PRESENTE	ASSENTE	MODALITA'
1. Cavallone Matteo	Sindaco	Si		
2. Garruto Antonio	Vice Sindaco	Si		
3. Treccarichi Gianluca	Assessore	Si		
4. Bertolo Clara	Assessore	Si		
5. Ala Silvia	Assessore	Si		Videoconferenza
6. Bacchin Roberto	Assessore	Si		
7. Chiauzzi Ida	Assessore	Si		
8. Restuccia Ignazio	Assessore	Si		

Partecipa alla seduta il Vice Segretario Generale Dott.ssa Maria Vincenza Santarcangelo.

Assume la presidenza il Sindaco Dott. Matteo Cavallone.

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

Approvazione della ricognizione periodica (anno 2024) della situazione gestionale dei servizi pubblici locali di rilevanza economica ex art.30 D.Lgs. 201/2022. – D.I.E.

LA GIUNTA COMUNALE

Su proposta del Sindaco, Matteo Cavallone

Visto

- Il comma 1 dell’art. 2 del D.lgs. 201/2022 il quale alla lettera c) definisce i «servizi di interesse economico generale di livello locale» o «servizi pubblici locali di rilevanza economica» come “i servizi erogati o suscettibili di essere erogati dietro corrispettivo economico su un mercato, che non sarebbero svolti senza un intervento pubblico o sarebbero svolti a condizioni differenti in termini di accessibilità fisica ed economica, continuità, non discriminazione, qualità e sicurezza, che sono previsti dalla legge o che gli enti locali, nell'ambito delle proprie competenze, ritengono necessari per assicurare la soddisfazione dei bisogni delle comunità locali, così da garantire l'omogeneità dello sviluppo e la coesione sociale” mentre alla lettera d) definisce i «servizi di interesse economico generale di livello locale a rete» o «servizi pubblici locali a rete» come “i servizi di interesse economico generale di livello locale che sono suscettibili di essere organizzati tramite reti strutturali o collegamenti funzionali necessari tra le sedi di produzione o di svolgimento della prestazione oggetto di servizio, sottoposti a regolazione ad opera di un'autorità indipendente”;
- Il comma 1 dell’art. 30 del D.lgs. 201/2022 il quale prevede l’effettuazione annuale della ricognizione dell’andamento gestionale dei servizi pubblici di rilevanza economica affidati nei rispettivi territori da parte dei Comuni e delle forme associative degli stessi con popolazione superiore a 5.000 abitanti, nonché, delle città metropolitane, delle province e degli altri enti competenti, in relazione al proprio ambito o bacino del servizio e che rappresenti l’assetto di ogni servizio affidato, rilevandone il concreto andamento economico in termini di efficienza e qualità del servizio e rispetto degli obblighi sanciti nel contratto di servizio nonché la misura del ricorso agli affidamenti di cui all'articolo 17, comma 3, secondo periodo e all'affidamento a società in house in generale oltre che gli oneri e dei risultati in capo all’ente affidante.
- Il medesimo comma 1 dell’art. 30 del D.lgs. 201/2022 il quale prevede che, nell’operare la suddetta ricognizione, dovrà tenersi conto “anche” degli atti ed indicatori ex artt. 7, 8 e 9 che per i servizi a rete vengono individuati dalle Autorità di settore e per quelli non a rete dal Ministero delle Imprese e del Made in Italy.
- il Decreto Direttoriale del 31 agosto 2023 del Ministero delle Imprese e del Made in Italy e relativi allegati attuativo del succitato art. 8 del D.lgs. 201/2022 con cui vengono fornite le linee guida per la redazione del PEF, nonché, gli indicatori di qualità per i servizi pubblici locali non a rete di rilevanza economica.
- Il comma 2 dell’art. 30 D.lgs. 201/2022 il quale prevede che la ricognizione di cui al succitato comma 1 è contenuta in un’apposita relazione ed è aggiornata ogni anno contestualmente all’analisi dell’assetto delle società partecipate di cui all'articolo 20 del decreto legislativo n. 175 del 2016;

Considerato che in relazione ai servizi strumentali è, inoltre, utile richiamare quanto stabilito nel Bollettino n. 12/2024 dell’Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato in cui viene precisato che i servizi in parola *“sono svolti in favore della pubblica amministrazione e dell’utenza diffusa, laddove invece i servizi pubblici locali mirano*

direttamente a soddisfare bisogni o esigenze della collettività. Detto in altri termini, la distinzione può ricercarsi nel beneficiario diretto del servizio: ricorre l'ipotesi del servizio pubblico locale se la prestazione resa viene fornita per soddisfare in via immediata e diretta le esigenze del singolo utente o della collettività; costituisce, viceversa, servizio strumentale quello le cui prestazioni si svolgono in favore della stazione appaltante”;

Tenuto conto che il legislatore nel corpo dell'art. 30 del D.lgs. 201/2022 nulla indica in merito all'approvazione della ricognizione e relativa relazione prevista dal medesimo articolo limitandosi a indicare la contestualità di aggiornamento annuale della stessa con l'adempimento di cui all'art. 20 del D. Lgs. 175/2016;

Dato atto che il servizio sui Servizi Pubblici Locali ha lo scopo di raccogliere in un unico archivio digitale la documentazione sulle procedure di affidamento e sulla gestione dei servizi pubblici locali di rilevanza economica, per semplificarne la consultazione e la comparazione e rafforzarne la trasparenza;

Dato atto che alla luce del riordino della disciplina, gli enti locali e gli altri enti competenti sono tenuti a trasmettere all'ANAC la seguente documentazione prevista dal D. Lgs. n.201/2022:

- la deliberazione di istituzione del servizio pubblico locale (art.10 c.5)
- la relazione contenente la valutazione finalizzata alla scelta della modalità di gestione del servizio e della definizione del rapporto contrattuale (art.14 c.3)
- la deliberazione di affidamento del servizio a società in house (art.17 c.2) per affidamenti sopra soglia del servizio pubblico locale, compresi quelli nei settori del trasporto pubblico locale e dei servizi di distribuzione di energia elettrica e gas naturale
- contratto di servizio sottoscritto dalle parti (art.31 c.2)
- la relazione periodica contenente le verifiche periodiche sulla situazione gestionale (art.30 c.2);

Considerato che la piattaforma digitale per i Spl, creata ad hoc dall'Autorità e in funzione dal 18 luglio scorso, ha lo scopo di raccogliere in un unico archivio la documentazione sulle procedure di affidamento e sulla gestione dei servizi pubblici locali di rilevanza economica, per semplificarne la consultazione e la comparazione e rafforzarne la trasparenza;

Rilevato che l'obiettivo è di consentire alle pubbliche amministrazioni di caricare direttamente i dati in un unico luogo virtuale, accessibile a chiunque, rendendo disponibile una quantità maggiore e più puntuale di informazioni, in maniera semplificata, ma facilmente fruibile e confrontabile;

Rilevato che il Comune di Collegno, in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 30 del D.lgs. 201/2022, ha provveduto alla ricognizione dei servizi pubblici di rilevanza economica affidati nel proprio territorio secondo le modalità ex art. 14 D.lgs. 201/2022 e cioè:

- a) affidamento a terzi mediante procedura a evidenza pubblica, secondo le modalità previste dall'articolo 15, nel rispetto del diritto dell'Unione europea;
- b) affidamento a società mista, secondo le modalità previste dall'articolo 16, nel rispetto del diritto dell'Unione europea;
- c) affidamento a società in house, nei limiti fissati dal diritto dell'Unione europea, secondo le modalità previste dall'articolo 17;

- d) limitatamente ai servizi diversi da quelli a rete, gestione in economia o mediante aziende speciali di cui all'articolo 114 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali di cui al decreto legislativo n. 267 del 2000.

Considerato che, sempre allo scopo di orientare l'azione degli enti interessati verso comportamenti uniformi e conformi alla normativa vigente nonché di fornire suggerimenti utili a snellirne l'operato degli Enti, favorendo la diffusione di best practices, l'Anac ha anche elaborato e reso disponibili i seguenti "schemi tipo":

- Relazione sulla scelta della modalità di gestione del servizio pubblico locale, come previsto dall'articolo 14, comma 3;
- Motivazione qualificata richiesta dall'articolo 17, comma 2, in caso di affidamenti diretti a società in house di importo superiore alle soglie di rilevanza europea in materia di contratti pubblici.

Considerato, inoltre, che l'art.30 del richiamato D.Lgs. 201/2022 stabilisce:

- 1. I comuni o le loro eventuali forme associative, con popolazione superiore a 5.000 abitanti, nonché le città metropolitane, le province e gli altri enti competenti, in relazione al proprio ambito o bacino del servizio, effettuano la ricognizione periodica della situazione gestionale dei servizi pubblici locali di rilevanza economica nei rispettivi territori. Tale ricognizione rileva, per ogni servizio affidato, il concreto andamento dal punto di vista economico, della qualità del servizio e del rispetto degli obblighi indicati nel contratto di servizio, in modo analitico, tenendo conto anche degli atti e degli indicatori di cui agli articoli 7, 8 e 9. La ricognizione rileva altresì la misura del ricorso all'affidamento a società in house, oltre che gli oneri e i risultati in capo agli enti affidanti.*
- 2. La ricognizione di cui al comma 1 è contenuta in un'apposita relazione ed è aggiornata ogni anno, contestualmente all'analisi dell'assetto delle società partecipate di cui all'articolo 20 del decreto legislativo n. 175 del 2016. Nel caso di servizi affidati a società in house, la relazione di cui al periodo precedente costituisce appendice della relazione di cui al predetto articolo 20 del decreto legislativo n. 175 del 2016.*
- 3. In sede di prima applicazione, la ricognizione di cui al primo periodo è effettuata entro dodici mesi dalla data di entrata in vigore del presente decreto.*

Richiamati gli ulteriori adempimenti riguardanti la pubblicità e la trasparenza della ricognizione di cui all'articolo 30, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 31 del d.lgs. n. 201/2022 che così recita:

"1. Al fine di rafforzare la trasparenza e la comprensibilità degli atti e dei dati concernenti l'affidamento e la gestione dei servizi pubblici locali di rilevanza economica, gli enti locali redigono la deliberazione di cui all'articolo 10, comma 5, la relazione di cui all'articolo 14, comma 3, la deliberazione di cui all'articolo 17, comma 2 e la relazione di cui all'articolo 30, comma 2, tenendo conto degli atti e degli indicatori di cui agli articoli 7, 8 e 9.

2. Gli atti di cui al comma 1, i provvedimenti di affidamento di cui all'articolo 17, comma 3, secondo periodo, e il contratto di servizio sono pubblicati senza indugio sul sito istituzionale dell'ente affidante e trasmessi contestualmente all'Anac, che provvede alla loro immediata pubblicazione sul proprio portale telematico, in un'apposita sezione denominata «Trasparenza dei servizi pubblici locali di rilevanza economica - Trasparenza SPL», dando evidenza della data di pubblicazione.

3. I medesimi atti sono resi accessibili anche attraverso la piattaforma unica della trasparenza gestita da Anac, che costituisce punto di accesso unico per gli atti e i dati relativi ai servizi pubblici locali

di rilevanza economica attraverso il collegamento al luogo di prima pubblicazione di cui al comma 2.

4. Sulla piattaforma unica della trasparenza gestita dall'ANAC sono anche resi accessibili, secondo le modalità di cui al comma 3: a) gli ulteriori dati relativi ai servizi pubblici locali di rilevanza economica contenuti nella banca dati nazionale sui contratti pubblici; b) le rilevazioni periodiche in materia di trasporto pubblico locale pubblicate dall'Osservatorio di cui all'articolo 1, comma 300, della legge 24 dicembre 2007, n. 244; c) gli atti e gli indicatori cui agli articoli 7, 8 e 9, nonché, ove disponibili, le informazioni sugli effettivi livelli di qualità conseguiti dai gestori pubblicati dalle autorità di settore sui propri siti istituzionali.

5. Gli atti e i dati di cui al presente articolo sono resi disponibili dall'ente che li produce in conformità a quanto previsto dall'articolo 50 del decreto legislativo n. 82 del 2005.

6. Gli enti locali, le amministrazioni statali, le Regioni e le Autorità di regolazione hanno accesso alla piattaforma dell'ANAC, ai sensi dell'articolo 50 del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, anche al fine di esercitare i poteri di verifica e monitoraggio rispettivamente attribuiti dalla normativa vigente”.

Considerato, dunque, che la norma in questione disciplina gli obblighi di trasparenza posti a carico degli enti locali in relazione agli atti e ai dati concernenti l'affidamento e la gestione dei servizi pubblici locali di rilevanza economica, prevedendo un punto di accesso unico attraverso la piattaforma unica della trasparenza gestita dall'ANAC, in un'apposita sezione denominata “Trasparenza dei servizi pubblici locali di rilevanza economica – Trasparenza SPL”.

Evidenziato che gli enti locali, le amministrazioni statali, le Regioni e le Autorità di regolazione hanno accesso alla piattaforma dell'ANAC, ai sensi dell'articolo 50 del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, anche al fine di esercitare i poteri di verifica e monitoraggio rispettivamente attribuiti dalla normativa vigente.

Dato atto, pertanto, che la ricognizione deve essere pubblicata tempestivamente tanto sul sito istituzionale dell'ente affidante che trasmessa contestualmente all'Anac, che provvede all'immediata pubblicazione sul portale telematico «Trasparenza dei servizi pubblici locali di rilevanza economica – Trasparenza SPL», già reso operativo dalla medesima Autorità;

Preso atto delle prime indicazioni emanate da parte di ANAC in merito alla redazione e trasmissione della relazione ex art.30 del D.Lgs. 201/2022;

Preso atto della ricognizione della situazione gestionale dei servizi pubblici locali di rilevanza economica nel territorio amministrato contenuto nella relazione (*allegato A*) che costituisce parte integrante e sostanziale del presente deliberato;

Dato atto che la ricognizione dei SPL gestiti da società in house, non di rete, ai sensi dell'art. 30 comma 3 capoverso del D.Lgs. 201/22 è attribuita al Consiglio Comunale: la norma infatti “prevede che la relazione su questi servizi costituisca appendice alla relazione sulla ricognizione periodica delle partecipate” quest'ultima di competenza appunto del Consiglio e inserita come allegato C alla proposta di deliberazione consiliare relativa alla ricognizione delle società partecipate;

Considerato che si intende approvare la relazione unitaria comprensiva della prima parte allegata alla proposta consiliare di cui al punto precedente;

Ritenuta pertanto la competenza ad adottare la presente ricognizione ai sensi e per gli effetti di cui all'art.48 del Tuel;

Visti i pareri favorevoli espressi ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs 18/08/2000, n. 267 in ordine alla regolarità tecnica e alla non rilevanza contabile rispettivamente del Responsabile del servizio interessato e del Responsabile di ragioneria;

Con voti unanimi espressi in forma palese.

DELIBERA

1. Approvare la relazione, allegato A), di cui all'art.30 del D.Lgs 201/2022 anche al fine di consentire l'integrazione delle informazioni con le attività e gli adempimenti di cui all'art.20 del D.Lgs. 175/2016.
2. Dare mandato al Dirigente del Settore Finanze per l'adozione di ogni ulteriore provvedimento inerente e conseguente il deliberato assunto, in essi compresi la tempestiva pubblicazione della ricognizione di cui alla relazione (allegato A) tanto sul sito istituzionale dell'ente affidante che la contestualmente trasmissione all'Anac, che provvede all'immediata pubblicazione sul portale telematico «Trasparenza dei servizi pubblici locali di rilevanza economica – Trasparenza SPL».
3. Dichiarare urgente e, ad unanimità di voti, immediatamente eseguibile la presente ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D.Lgs. 267/2000.

Letto, confermato e sottoscritto

Il Vice Segretario Generale
Dott.ssa Maria Vincenza Santarcangelo

Il Sindaco
Dott. Matteo Cavallone

Nome Allegato	Impronta Allegato
allegato_A.pdf	59DB5E689D2B899395359D1BE6888775A6FA8CABED3F59D5B32EE11D226B8B29

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e succ. mod. ed int. (CAD). Il presente originale elettronico è conservato negli archivi informatici dell'ente ai sensi del D.Lgs. 82/2005